



## Ai Rappresentanti Pontifici

Venerato Fratello,

come Lei già conosce, domenica 25 maggio scorso, durante il mio pellegrinaggio in Terra Santa, ho invitato i Presidenti Shimon Peres e Mahmoud Abbas ad elevare con me un'intensa supplica, invocando da Dio il dono della pace, ed ho offerto loro la mia casa per ospitare un incontro di preghiera.

A Dio piacendo, questo momento si realizzerà nel pomeriggio di domenica 8 giugno, Solennità di Pentecoste e ad esso prenderà parte anche Sua Santità Bartolomeo, Patriarca di Costantinopoli, con il quale ho avuto la gioia di condividere il pellegrinaggio a Gerusalemme.

È mio desiderio che questo momento coinvolga tutti i fedeli, affinché sia più intensa la preghiera rivolta a Dio e sia finalmente donata alla Terra di Gesù quella pace che gli angeli annunciarono alla sua nascita.

Le chiedo quindi di trasmettere ai Presidenti delle Conferenze Episcopali dei Paesi di Sua competenza la richiesta di invitare i Vescovi, i religiosi e tutti i fedeli laici a partecipare spiritualmente a questa invocazione. Anche tutti gli uomini e le donne di buona volontà vi si potranno unire nell'intimo del proprio cuore. In questo modo l'invocazione per la pace, che si eleverà presso la Tomba di Pietro, si estenderà a tutti i confini della terra. Confidiamo così che possa compiersi la promessa del Signore: "se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà" (Mt 18,19).

Di cuore La benedico.

Dal Vaticano, 5 giugno 2014

francesco